



**Istituto Professionale di Stato
per i Servizi Commerciali Turistici e Sociali**

LUIGI EINAUDI

Via Spezzaferri, 7 – 26900 LODI

**CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO 2025/2026
A seguito di certificazione di compatibilità
del Revisore dei Conti del 15/01/2026 (Prot. n. 247)
sottoscritto in data 23/01/2026**

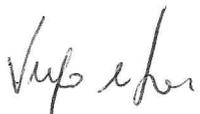
LORC01000Q - A2A99DF - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000450 - 23/01/2026 - II.10 - I

Vice Pres. Fin. Pres. Franco Lepi

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

VISTO il CCNL "Istruzione e ricerca" 2016-2018 del 19 aprile 2018;
VISTO il CCNL Scuola del 29 novembre 2007 e successive Sequenze Contrattuali;
VISTO CCNL di comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2019/21, entrato in vigore il 19/01/2024;
VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 150/2009;
VISTA la Circolare n. 7 del 13/05/2010 emessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;
VISTO il D.Lgs. n. 141 del 1/08/2011 (GU n. 194 del 22/08/2011) che interpreta autenticamente il D.Lgs. n. 150/2009;
VISTO il Decreto Legge n. 95 del 12 luglio 2012 convertito nell'art.2 comma 7 della Legge 135/2012;
VISTA la Circolare n. 25 del 19 luglio 2012 (MEF Dipartimento Generale dello Stato – schemi di relazione illustrativa);
VISTA la delibera di approvazione del PTOF 25-28 con l'aggiornamento della parte progettuale per l'a.s. 2025/2026, del Consiglio d'Istituto del 9 dicembre 2025 con delibera n. 8;
VISTA la delibera di aggiornamento del PTOF per l'a.s. 2025/2026, delibera del Collegio dei Docenti del 22 ottobre 2025 n. 44;
VISTA la delibera di approvazione delle Funzioni Strumentali, delibera n. 26 del Collegio dei Docenti del 1° ottobre 2025;
VISTA la delibera di approvazione delle Commissioni, delibera del Collegio dei Docenti del 1° ottobre 2025 n. 28;
VISTA la delibera n. 27 del Collegio dei Docenti di nomina delle figure di sistema del 1° ottobre 2025;
VISTA la delibera n. 29 del Collegio dei Docenti di nomina dei coordinatori del 1° ottobre 2025;
VISTA la delibera n. 30 del Collegio dei Docenti del 1° ottobre 2025 di nomina dei tutor PCTO;
VISTA la delibera n.49 del Collegio dei Docenti del 28 ottobre 2025 di nomina dei tutor PFI;
PREMESSO che le relazioni sindacali si svolgono nel rispetto delle competenze e dei ruoli di tutti gli organi presenti nell'Istituzione Scolastica;
PREMESSO che nell'Istituto devono essere conseguiti risultati di qualità dell'offerta formativa e di miglioramento nell'erogazione del servizio scolastico attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi in coerenza con quanto stabilito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
TENUTO CONTO che il Contratto Integrativo di Istituto ha efficacia dopo il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei conti operante nell'Istituzione Scolastica;
VISTO il Verbale del Collegio dei Revisori dei conti del 15/01/2026, Prot. n. 247;

il giorno **23 gennaio 2026**, presso la Presidenza dell'IPSCT "LUIGI EINAUDI" di Lodi, la Dirigente Scolastica Dott.ssa Laura Majocchi, i rappresentanti sindacali di istituto e i rappresentanti sindacali provinciali si incontrano per la firma del:



CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

che ha ottenuto la certificazione di compatibilità finanziaria dal Collegio dei Revisore dei conti il 15/01/2026 (prot. n. 247 del 15/01/2026).

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica "IPSCT LUIGI EINAUDI" di Lodi.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 25/26, 26/27 e 27/28 fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2028, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i sette giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

Vigo del Friuli

F. B. A.

2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in via telematica, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso e possibilmente anche l'invio dei materiali a supporto delle discussioni deve avvenire 5 giorni prima della riunione.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
 - tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
 - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale e alla RSU mediante trasmissione (anche telematica) di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 33 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale

Vigo d'Ar *F. M. T. C.*

F. M. T. C. *U. M.*

- dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
- i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
 - il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
 - i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11);

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata presso l'ingresso della SEDE CENTRALE, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.

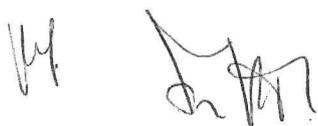
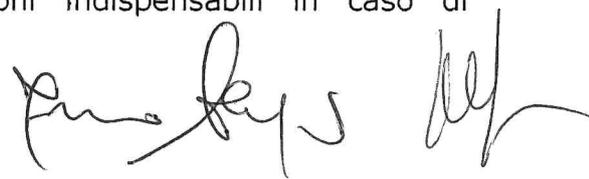
V. P. M.

F. P. M.

2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale situato nella SEDE CENTRALE, di volta in volta assegnato, concordando con la dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Alla RSU è riservato l'utilizzo di un armadio per l'espletamento del mandato nei pressi della presidenza la cui chiave di apertura può essere richiesta per l'uso presso l'ufficio di segreteria.
5. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
6. Sul sito istituzionale è presente ben visibile una sezione chiamata **ALBO SINDACALE ON LINE**, gestito dalla Dirigente scolastica, nel quale si pubblicano tutte le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
7. Sul sito istituzionale è presente ben visibile una sezione chiamata **ALBO SINDACALE RSU**, gestito dalla Dirigente scolastica, nel quale si pubblicano tutte le notizie di natura sindacale delle RSU interne.
8. Tutto ciò che verrà pubblicato dovrà sottostare alla normativa in vigore sulla Privacy. Il Dirigente scolastico, coadiuvato dal DPO d'istituto vigilerà sul fattivo rispetto di detta normativa.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché lo sportello di segreteria, per cui n.1 unità di personale ausiliario per ogni plesso e n.1 unità di personale amministrativo presso la sede centrale, saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi con il criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
7. In caso di necessità potrà essere assegnato alla sede centrale personale in servizio presso le altre sedi dell'Istituto.
8. L'assemblea dovrà essere effettuata o alle prime ore o alle ultime ore di lezione per dare possibilità al DS di organizzare al meglio l'attività didattica.
9. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di

assemblea sindacale sarà determinato dalla contrattazione d'istituto in base alle esigenze del servizio da garantire.

10. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

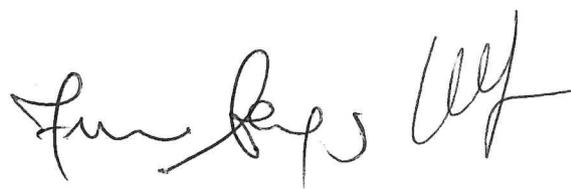
Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
3. Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative e strumentali riguardanti l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali è indispensabile la presenza di:
 - N.1 assistenti amministrativi
 - N.1 collaboratori scolastici a seconda della calendarizzazione degli orari degli scrutini.
4. Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative e gestionali degli esami di stato è indispensabile la presenza di:
 - N.1 assistenti amministrativi
 - N.1 assistente tecnico
 - N.1 collaboratori scolastici
5. Per garantire il pagamento degli stipendi del personale con contratto a tempo determinato, in caso di sciopero coincidente con eventuali termini perentori il cui mancato rispetto comporti ritardi nella corresponsione degli emolumenti, è indispensabile la presenza di:
 - Direttore S.G.A.
 - N.1 assistenti amministrativi
 - N.1 collaboratori scolastici





6. In caso di necessità potrà essere assegnato alla sede centrale personale in servizio presso le altre sedi dell'Istituto.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 - Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori

1. I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai PCTO e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale sono i seguenti:
 - Disponibilità a seguito di avviso, circolare o mail
 - competenze ed esperienze professionali pregresse e documentate
 - rotazione
2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

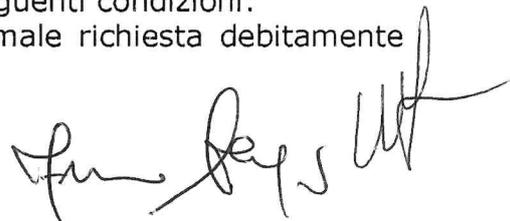
Art. 16 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di disposizione di servizio del DSGA o del DS.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

Art. 17 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;



- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

Possono essere prese in considerazione altre modalità di flessibilità, purché compatibili con l'efficiente organizzazione del servizio.

Se necessario il personale ATA individuato dal DS partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite e i viaggi di istruzione, per l'assistenza, anche a bisogni primari degli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché per l'elaborazione dei PEI ai sensi dell'art. 7 c. 2, lettera a) del D.Lgs. 66/2017.

Art. 18 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul Registro elettronico o inviate per mail. La lettura di tali comunicazioni deve essere effettuata almeno **una volta al giorno entro le ore 18:00**, con esclusione dei giorni festivi e/o non lavorativi. Le comunicazioni possono essere inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme, **entro le ore 18:00**.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 19 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art. 20 - Criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi

Premesso che l'istanza può essere accolta là dove ricorrano i seguenti requisiti:

- esperienza consolidata nell'esecuzione di compiti complessi richiedenti specifica capacità di attuazione delle procedure e autonomia operativa;
 - capacità di utilizzo autonomo dei software e delle piattaforme digitali ministeriali e gestionali utilizzati dall'istituzione scolastica;
 - avere assolto agli obblighi formativi in materia di sicurezza sul lavoro,
- il personale potrà accedere al lavoro a distanza secondo le seguenti precedenze:

- a. lavoratori disabili in situazione di gravità accertata ai sensi dell'art. 3, c. 3, Legge n. 104/1992
- b. lavoratori fragili individuati ai sensi del D.M. n. 4/2022
- c. lavoratori con figli disabili
- d. lavoratori con figli fino a 12 anni di età
- e. caregiver di cui all'art. 1, comma 255, Legge n. 205/2017
- f. situazioni particolari debitamente documentate sottoposte alla valutazione del datore di lavoro.

A parità di condizioni, si verificherà la concorrenza di ulteriori requisiti di priorità. In caso di ulteriore parità, si utilizzerà il criterio della rotazione su base mensile.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO
CAPO I - NORME GENERALI

Art. 21 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2025/2026 è complessivamente alimentato da:
- a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa erogato dal MIM;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIM;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.

Art. 22 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi comprensivi delle economie (**LORDO DIPENDENTE**) sono pari a:

a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	€ 71.452,90 Cifra comprensiva del MERITO docenti e ata
b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 2.216,04
c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 3.241,13
d) per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 3.525,70
e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ //
f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 3.779,92
g) per le finalità di cui all'art 1, comma 593 della legge n. 205/2017	€ //
h) per IFTS	€ //
i) per i progetti nazionali ed europei (PON, PN, POR, PNRR, convenzioni, fondi delle famiglie...)	**1 CIFRE LORDO STATO
j) per la formazione del personale (da PROGRAMMA ANNUALE)	€ 5.000,00
k) per i PCTO per la secondaria di secondo grado	€ 14.341,68
l) decreto MIM n. 63 del 05/04/2023	€ // (cifra al momento non

	ancora assegnata)
VALORIZZAZIONE PROFESS. DOCENTI CONTINUITA' DID.	€ 37.265,93

**1:

	DOCENTI	ATA
D.M. 65	€ 33.900,00	€ 1.500,00
D.M. 66	€ 5.341,97	
D.M. 19	€ 143.998,84	€ 10.000,00
D.M. 170	€ 106.267,54	
PN 21-27, AGENDA NORD - ESO4.6A1.C- FSEPN-LO-2024-7	€ 106.713,00	€ 10.000,00
PN 21-27, AGENDA NORD - ESO4.6A2.C- FSEPN-LO-2024-6	€ 20.000,00	€ 2.980,00
POC ORIENTAMENTO	€ 20.500,00	5.000,00
PN 21-27, PIANO ESTATE 25/26	€ 20.500,00	5.000,00
TOTALE	€ 457.221,35	€ 34.480,00

CAPO II - UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

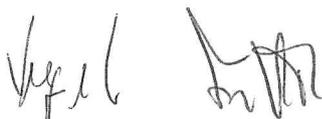
Art. 23- Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che migliorino la qualità del servizio dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 24 - Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. La suddivisione del FIS tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica in percentuale è **per il corrente anno scolastico: 70% DOCENTI e 30% ATA.**
3. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente **€ 50.046,66** (€ 28.457,66 + € 21.589,00 di economie 24/25) + **€ 7.084,69** (quota assegnata per l'a.s. 25/26 per la valorizzazione del personale) + **€ 37.265,93** quota assegnata per valorizzazione continuità docenti (€ 17.265,93 + € 20.000,00 economie 24-25) e per le attività del personale ATA **€ 15.232,44** (€ 12.196,14 + € 3.036,30 (quota assegnata per l'a.s. 25/26 per la valorizzazione del personale)).

Per quanto riguarda il personale amministrativo, come previsto dal CCNI sottoscritto il 25/09/2025 e concernente l'incremento delle risorse finanziarie afferenti il MOF 2024/25, con nota n. 20984 del 6/12/2025, è stata assegnata la




risorsa di € 614,10 quale remunerazione per il maggior impegno per la gestione delle pratiche pensionistiche; a tale tipologia di compenso può accedere anche il DSGA.

- Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 25 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

- Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. Le risorse saranno utilizzate per il personale docente sentito il Collegio dei Docenti e per il personale ATA in base alle esigenze che emergeranno.

Art 26 – Stanziamenti

- Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto **destinato al personale docente** è ripartito tra le aree di attività di seguito specificate, come da tabelle allegate:
 - supporto alle attività organizzative art.88 lett. F, (delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi, comm. orario, ecc.);
 - supporto alla didattica art. 88 lett. D, (coordinatori di classe, segretari, tutor, ecc.);
 - Funzioni Strumentali al PTOF;
 - progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare (art. 88 lett.k);
 - attività d'insegnamento art. 88 lett. C, (corsi di recupero, sportelli didattici, ecc...);
 - Fondi FSL** (Formazione scuola-lavoro, non da contrattare, se non nella parte relativa ai compensi per i tutor FSL del triennio e i coordinatori di indirizzo per FSL):

Compensi coordinatori PCTO e compensi tutor PCTO

TIPOLOGIA	ATTIVITA'	N.	QUOTA (LD)	TOTALE (LD)
COORDINATORI FSL	Cooordinamento tutor PCTO	Unità: 4	Forfettario: € 150,00	600,00 €
TUTOR FSL (classi terze e quarte)	Accompagnamento studenti	Classi 13	€30/alunno classi terze e quarte (377 studenti)	11.310,00 €
TUTOR FSL (classe quinta)	Accompagnamento studenti	Classi 6	forfettario € 200 per classe quinta	1.200,00 €

- Nell'ambito dell'organizzazione dei tre plessi vengono definite alcune attività connesse all'attuazione dell'autonomia scolastica da assegnare al **personale ATA** come intensificazione oraria e come lavoro aggiuntivo rispetto al mansionario (art.88 c.2, lett.e – CCNL 29/11/2007), come da tabelle allegate. In particolare, quando si effettueranno i progetti scolastici e/o extrascolastici, Il Dirigente Scolastico, coadiuvato dal DSGA, individuerà attività aggiuntive/intensificazione per il personale ATA da remunerare con il FIS.

Veronica F. A. T.

Paolo...

Art. 27 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale

1. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale per l'a.s. 2025/2026 rientrano al completo nel FIS.

Art. 28 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 29 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.
3. Modalità di fruizione recuperi compensativi per copertura prefestivi: i prefestivi potranno essere recuperati attraverso attività pomeridiane già individuate nel piano delle attività. In casi particolari concordati con il DS e la DSGA potranno essere recuperati allungando l'orario di lavoro.

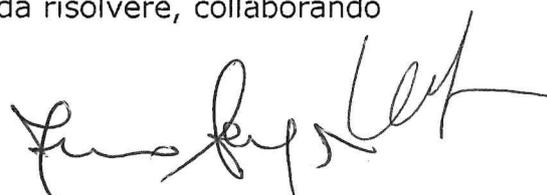
Art. 30- Incarichi specifici personale ATA

1. Ai fini di un'equa distribuzione degli incarichi specifici che consenta la più ampia possibilità di accesso da parte del personale, e per garantire piena funzionalità nell'erogazione del servizio scolastico e nell'attuazione del PTOF, su proposta del DSGA, il Dirigente scolastico stabilisce di assegnare incarichi e funzioni di cui ai citati art. 7 e art. 47.
2. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
3. Per il presente anno scolastico 2025-26 tali fondi sono pari a: € 2.921,18 Lordo dipendente + € 543,14 (quote aggiuntive assegnate con note del MIM n. 28560 del 18/11/2025 e n. 46923 del 6/12/2025 e verranno assegnati in base alle competenze personali specifiche.
4. Vengono assegnate anzitutto le funzioni dell'art. 7 al personale destinatario di tale posizione contrattuale. Per gli incarichi di cui all'art. 47 si rimanda alle tabelle allegate.
5. **FUNZIONI ART. 7** - Vengono individuate, sulla base delle citate indicazioni contrattuali, dell'esperienza e delle certificazioni acquisite dal personale rapportate alle effettive necessità di questa Istituzione Scolastica, le sottoindicate funzioni volte a valorizzare le specifiche professionalità.

ASSISTENTI TECNICI

All'assistente tecnico con seconda posizione economica (0 unità) vengono affidati i seguenti compiti:

- Segnalazione alla segreteria delle problematiche da risolvere, collaborando nella risoluzione degli stessi,



- Manutenzione straordinaria del laboratorio di pertinenza
- Collaborazione per la stesura del piano acquisti relativi al laboratorio di pertinenza
- Collaborazione negli inventari dei singoli laboratori.

All'assistente tecnico con prima posizione economica (1 unità) vengono affidati i seguenti compiti:

- Controllo e gestione PC uffici, sala docenti, aula multimediale e aula magna
- Assistenza tecnica LIM
- manutenzione straordinaria del laboratorio di pertinenza,
- collaborazione per la stesura del piano acquisti relativi al laboratorio di pertinenza
- Collaborazione negli inventari dei singoli laboratori.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

All'assistente amministrativo con seconda posizione economica (1 unità) vengono affidati i seguenti compiti:

- Coordinamento area personale.

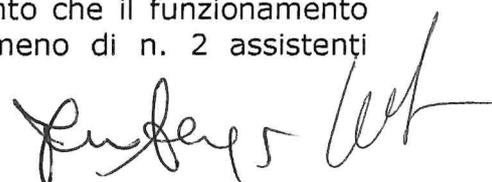
COLLABORATORI SCOLASTICI

Al momento nessun collaboratore scolastico in servizio in questa istituzione scolastica possiede la prima o la seconda posizione economica.

Qualora il personale ATA interessato della prima o seconda posizione avrà tale riconoscimento a seguito di superamento concorso, non potrà essere destinatario del compenso per incarico specifico.

Art. 31 – Ferie e festività soppresse

1. Le ferie e le festività soppresse sono un diritto irrinunciabile e devono essere richieste e fruiti, di norma, nel corso di ciascun anno scolastico (artt. 19 CCNL 2006/09; art. 49 CCNL 26/05/99; LEGGE n. 937 23/12/77).
Compatibilmente con le esigenze di servizio, il personale A.T.A. può frazionare le ferie in più periodi. La fruizione delle ferie dovrà comunque essere effettuata nel rispetto dei turni prestabiliti, assicurando al dipendente il godimento di almeno 15 giorni lavorativi continuativi di riposo nel periodo 1° luglio-31 agosto.
2. A parziale deroga a quanto dichiarato nel primo capoverso del presente articolo, al personale ATA è consentito di conservare fino a **6 gg.** di ferie, da fruire dopo il 31/08 e non oltre il 30/04 in caso di particolari esigenze di servizio, o in caso di motivate e documentate esigenze di carattere personale e di malattia, che abbiano impedito il godimento in tutto o in parte delle ferie nel corso dell'a.s. di competenza. In caso di diniego da parte della dirigenza della fruizione delle ferie, motivata da esigenze di servizio, il dipendente potrà fruirne dopo il 31 agosto in deroga ai 6 gg.
3. Le richieste di ferie e festività soppresse, da presentare di norma non meno di **10 gg.** prima della fruizione, sono autorizzate dal Dirigente Scolastico, sentito il parere del D.S.G.A., compatibilmente con le oggettive esigenze di servizio. **Solo eccezionalmente e per improvvisi sopraggiunti motivi la richiesta può essere presentata e autorizzata fino a 24h prima della fruizione.**
4. Le richieste di ferie, festività soppresse ed eventuali riposi compensativi per lavoro straordinario, per il periodo estivo, devono essere presentate entro il 30 aprile di ciascun anno scolastico. Entro 30 gg il D.S.G.A. predispone il piano delle ferie estive, che sarà comunicato agli interessati, tenendo conto che il funzionamento dell'Istituto deve essere garantito con la presenza almeno di n. 2 assistenti

- amministrativi, n. 2 collaboratori scolastici, n. 1 assistente tecnico.
5. Nel caso in cui le richieste del personale A.T.A. non permettessero di assicurare il funzionamento dell'istituto nel periodo estivo, si procederà seguendo il criterio della rotazione individuando il personale che negli anni precedenti non ha prestato servizio nel periodo scoperto.
 6. L'eventuale variazione del piano può avvenire solo per gravissime e documentate esigenze di servizio e/o personali.
 7. L'eventuale diniego, da parte della dirigenza, della fruizione delle ferie, deve essere motivato da esigenze di servizio.
 8. Dall'inizio dei recuperi dei debiti, di norma previsto nell'ultima settimana di agosto, e ad oggi previsto per il **24 agosto 2026**, almeno l'80% del personale di ogni profilo deve essere in servizio per garantire lo svolgimento delle prove di recupero e preparare l'avvio dell'anno scolastico successivo, a rotazione.

Art. 32 – Criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023

1. Le risorse di cui al decreto MIM n. 63 del 05/04/2023 sono utilizzate nel rispetto dei seguenti criteri, ferme restando le prescrizioni del medesimo decreto: il 95% da destinare ai tutor e il 5% da destinare all'orientatore.
2. La determinazione dei compensi è effettuata secondo criteri che verranno stabiliti in contrattazione in seguito alla assegnazione della risorsa.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 33 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 34 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 35 – Clausola di salvaguardia finanziaria





1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 36 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50% di quanto previsto inizialmente.
4. Eventuale residuo di ore su una voce, sentita la RSU e le OOSS territoriali, potrà essere utilizzato per il pagamento di altre attività.

TABELLE ALLEGATE:

- RIPARTIZIONE FONDO ISTITUTO DOCENTI 25_26
- RIPARTIZIONE FONDO ISTITUTO ATA 25_26



	ORE	QUOTA/H	LORDO DIP.	ORE VALORIZZ.	QUOTA/H	LORDO DIP.	TOTALE
Coordinatori ed. civica	7	150,00 €	1.050,00 €	50,00	350,00	1400,00	
Refer. Ist. Ed. civica	1	200,00 €	200,00 €	100,00	100,00	300,00	
tutor candidati privatisti(in base al numero di studenti)	6	100,00 €	600,00 €	50,00	300,00	900,00	
Supporto sito	1	300,00 €	300,00 €	100,00	100,00	400,00	
		TOT	27.100,00 €		10.150,00 €	37.250,00 €	
Predisposizione PTOF - RAV - RS- INVALSI	20	19,25 €	385,00 €	10	19,25 €	192,50 €	577,50 €
Organizzazione elezioni distretto	20	19,25 €	385,00 €	10	19,25 €	192,50 €	577,50 €
Vigilanza SOSPENSIONI EDUCATIVE	0	19,25 €	- €	100	20,25 €	2.025,00 €	2.025,00 €
Attività referente DISPERSIONE	20	19,25 €	385,00 €	20	19,25 €	385,00 €	770,00 €
Progetti Toponomastica	0	19,25 €	- €	5	19,25 €	96,25 €	96,25 €
Progetto UNICEF	0	19,25 €	- €	5	19,25 €	96,25 €	96,25 €
Progetto accoglienza	5	19,25 €	96,25 €	10	19,25 €	192,50 €	288,75 €
Orientamento studenti con disabilità	50	19,25 €	962,50 €	10	19,25 €	192,50 €	1.155,00 €
organizzazione attività educazione alla salute	20	19,25 €	385,00 €	10	19,25 €	192,50 €	577,50 €
Organizzazione TRINITY/DELFI/DELE	6	19,25 €	115,50 €	10	19,25 €	192,50 €	308,00 €
organizzazione Progetto ERASMUS +	10	19,25 €	192,50 €	10	19,25 €	192,50 €	385,00 €
Referente Cyberbullismo	20	19,25 €	385,00 €	10	19,25 €	192,50 €	577,50 €
Progetto Affari di cuore	20	19,25 €	385,00 €	-	19,25 €	- €	385,00 €
Progetto ricchezza nella diversità	10	19,25 €	192,50 €	10	19,25 €	192,50 €	385,00 €

Handwritten signature

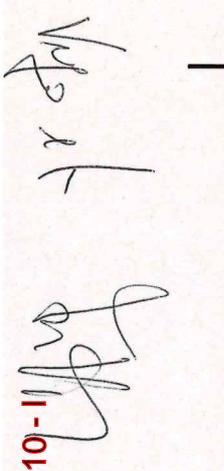
Handwritten signature

11.01.11 - 9202/10/27 - 0000450 - 00000000 - REGISTRO PROTOCOLLO - 66666666 - 00001030301

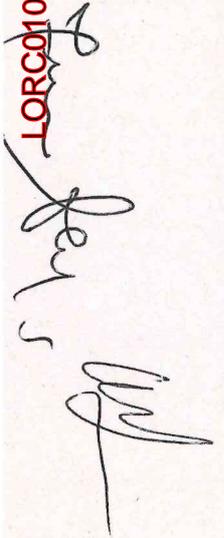
Handwritten signature

Handwritten signature

Progetto dipendenze	quote orarie	0	19,25 €	- €	5	19,25 €	96,25 €	96,25 €
Progetto Baby mamme	quote orarie	0	19,25 €	- €	5	19,25 €	96,25 €	96,25 €
Progetto volontariato	quote orarie	5	19,25 €	96,25 €	5	19,25 €	96,25 €	192,50 €
Progetto welfare	quote orarie	10	19,25 €	192,50 €	10	19,25 €	192,50 €	385,00 €
Progetto Cambiamo sguardo	quote orarie	10	19,25 €	192,50 €	10	19,25 €	192,50 €	385,00 €
Progetto biblioteca	quote orarie	10	19,25 €	192,50 €	10	19,25 €	192,50 €	385,00 €
Progetto clownterapia	quote orarie	5	19,25 €	96,25 €	10	19,25 €	192,50 €	288,75 €
Progetto Catering e Banqueting	quote orarie	100	19,25 €	1.925,00 €	100	19,25 €	1.925,00 €	3.850,00 €
Progetto A scuola di raspadura	quote orarie	20	19,25 €	385,00 €	10	19,25 €	192,50 €	577,50 €
Progetto Al pranzo ci pensa l'Einaudi	quote orarie	20	19,25 €	385,00 €	30	19,25 €	577,50 €	962,50 €
Progetto Bussola Finanziaria	quote orarie	0	19,25 €	- €	20	19,25 €	385,00 €	385,00 €
Organizzazione incontri con forze dell'ordine, VVFF, protezione civile	quote orarie	0	19,25 €	- €	10	19,25 €	192,50 €	192,50 €
Gestione social media Einaudi	quote orarie	10	19,25 €	192,50 €	5	19,25 €	96,25 €	288,75 €
Gestione TOTEM	quote orarie	10	19,25 €	192,50 €	5	19,25 €	96,25 €	288,75 €
progetto IMPRONTE DI GIOIA	quote orarie	10	19,25 €	192,50 €	90	19,25 €	1.732,50 €	1.925,00 €
Organizzazione stage linguistici	quote orarie	10	19,25 €	192,50 €	20	19,25 €	385,00 €	577,50 €
Organizzazione laboratori per Open Day	quote orarie	25	19,25 €	481,25 €	-	19,25 €	- €	481,25 €
Organizzazione attività del CPL	quote orarie	10	19,25 €	192,50 €	-	19,25 €	- €	192,50 €
TOT			8.778,00 €				10.976,25 €	19.754,25 €



 I - 01.II - 9202/10/32 - 05000000 - OLTRO PROTOCOLLO - REGISTRO PROTOCOLLO - REGISTRO - F666A2A - Q000103R0T



Studenti BES non certificati	quote forfetarie			540,19 €
Studenti stranieri	quote forfetarie			540,19 €
PTOF-INVAL-SI-RAV-RS	quote forfetarie			540,19 €
Orientamento in entrata	quote forfetarie			540,19 €
				3.241,13 €

*** LE QUOTE SONO TUTTE LORDO DIPENDENTE**

IL PAGAMENTO AVVERRA' A RENDICONTAZIONE DEL LAVORO SVOLTO

EVENTUALE RESIDUO DI ORE SU UNA VOCE, SENTITA LA RSU POTRA' ESSERE UTILIZZATO PER IL
PAGAMENTO DI ALTRE ATTIVITA'

Handwritten signature

LORC01000Q - A2A99DF - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000450 - 23/01/2026 - II.10 - I

Handwritten signature

ISTITUTO PROFESSIONALE L. EINAUDI - LODI
IPOTESI RIPARTIZIONE F.I.S. PERSONALE ATA - A.S. 2025/26

ORGANICO DIRITTO ATA n. 7 AA - 2 AT - 13 CS

BUDGET FIS 30%	€ 12.196,14
Valorizzazione 30%	€ 2.125,41
TOTALE FIS+valorizzazione	€ 14.321,55
TOTALE DISTRIBUITO	€ 14.316,50
TOT. NON DISTRIBUITO	€ 5,05

L'eventuale residuo di ore su una voce, sentita la RSU potrà essere utilizzato per il pagamento di altre attività

Il pagamento avverrà a rendicontazione del lavoro svolto e riproporzionato sulla base delle assenze

INTENSIFICAZIONE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI			
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Ore Presunte	Importo LD	Unità previste
TOT.	320	€ 5.104,00	
Formazione e supporto colleghi (sia a livello normativo che gestionale)	20	€ 319,00	2
Supporto didattico a DS e docenti	30	€ 478,50	2
PROGETTI POC-PNRR (in collab. con dsга)	25	€ 398,75	2
Formazione specifica su ricostruzioni carriera e certif. Serv.	30	€ 478,50	1
Rinnovo Graduatorie GPS	40	€ 638,00	3
Archivio Smaltimento Fascicoli personali	80	€ 1.276,00	4
ARCHIVIO / TRASLOCO	95	€ 1.515,25	tutti
	320		

INTENSIFICAZIONE ASSISTENTI TECNICI			
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Ore Presunte	Importo LD	Unità previste
TOT.	50	€ 797,50	
Assistenza tecnica rete istituto - pulizia memoria pc e tablet in comodato d'uso	10	€ 159,50	2
Manutenzione strumentazioni al di fuori dei laboratori informatici	10	€ 159,50	2
Aggiornamento inventario (ricognizione beni informatici)	15	€ 239,25	2
Preparazione attrezzature e dotazioni digitali PER TRASLOCO	15	€ 239,25	2
	50		

INTENSIFICAZIONE COLLABORATORI SCOLASTICI			
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Ore Presunte	Importo LD	Unità previste
TOT.	612	€ 8.415,00	
Collaborazione segreteria sede	30	€ 412,50	1
Collaborazione segreteria e docenti (succursali)	20	€ 275,00	4
Intensificazione sostituzione colleghi assenti	150	€ 2.062,50	TUTTI
Piccola Manutenzione	30	€ 412,50	3
Servizio esterno (posta-scuole-usp)	30	€ 412,50	3
SOSPENSIONI EDUCATIVE	60	€ 825,00	su disponibilità
Collaborazione docenti sala (lavanderia)	15	€ 206,25	1
Collaborazione cucina	20	€ 275,00	1
Gestione materiale pulizia-magazzino e consegna	12	€ 165,00	1
Archivio in preparazione al trasloco	120	€ 1.650,00	TUTTI
TRASLOCO	125	€ 1.718,75	TUTTI
	612		

LORC01000Q - A2A99DF - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000450 - 23/01/2026 - II.10 - I

[Handwritten signature]

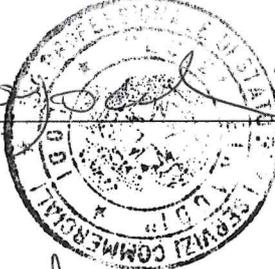
[Handwritten signature]

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE**

Il giorno 23 gennaio 2026 alle ore 10:00 nel locale PRESIDENZA viene sottoscritto il Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Professionale Luigi Einaudi tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore _____

[Handwritten signature]


PARTE SINDACALE

La RSU d'Istituto:

Algieri Francesco _____

[Handwritten signature]

Migliore Vincenzo _____

[Handwritten signature]

Vittorioso Francesco _____

[Handwritten signature]

SINDACATI
SCUOLA
TERRITORIALI

CISL/SCUOLA _____

ANIEF _____

SNALS/CONFISAL _____

[Handwritten signature]

GILDA/UNAMS _____

UIL SCUOLA _____

LORC01000Q - A2A99DF - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000450 - 23/01/2026 - II.10 - I

[Handwritten mark]